

Badia, un altro sforzo per l'inciviltà dei rifiuti

Paolo Aguzzoni

BADIA POLESINE

Se qualcuno voleva avere un esempio di dove può portare l'inciviltà e il degrado, doveva seguire ieri i volontari di "Puliamo Badia" per rendersene conto. La tappa del mattino è stata completata in località Barchetta lungo le due controstrade che scorrono ai lati della Transpalesana.

Al Comune erano arrivate segnalazioni dalla Polizia locale e dalla Provincia sul notevole abbandono di rifiuti di ogni genere ed è da qui che è partita "Puliamo Badia". C'era di tutto: centinaia di pneumatici di auto, moto e mezzi agricoli, lastre di eternit contenenti amianto, elettrodomestici, addirittura un frigorifero, sanitari, bottiglie di vetro, di plastica, lattine, carta, stracci, immondizie varie, pezzi di auto provenienti certamente da qualche carrozzeria, di tutto e di più. Per portare via gli pneumatici è arrivato un mezzo di Ecoambiente dotato di ragno: in pochi minuti un container è stato riempito.

Pneumatici che potevano diventare luogo di proliferazione delle zanzare. Rifiuti gettati dalla Transpalesana, ma tanti portati e scaricati sul posto. Un'emergenza ambientale che non può venire risolta solo con il volontariato. All'ingresso delle due controstrade, dal primo aprile entreranno in funzione le sbarre inaugurate ieri mattina e che impediranno il transito dei veicoli. Il Comune ha dato le chiavi ai frontisti che hanno terreni da coltivare: occorrerà control-

DISCARICA

Uno dei troppi esempi di rifiuti gettati ovunque nel territorio

lare che si ricordino di chiudere le sbarre, una volta transitati.

L'iniziativa è stata promossa dal Comune attraverso l'assessorato all'Ambiente in collaborazione con i giovani di Idee per Badia ed Ecoambiente. Al via erano presenti il vice sindaco Gianni Stroppa con i consiglieri comunali Manuel Berengan, Alessandro

Leopardi e Luca Franco, il capo settore Urbanistica e Ambiente Patrizio Trivellato e Massimo Morelli dell'ufficio Ambiente; quattro volontari dell'associazione La Volanda guidati dal presidente Mariano Brasioli; Francesco Zamboni e Mauro Casarotto di Idee per Badia e due operatori di Ecoambiente.

Nel pomeriggio si è lavorato soprattutto nelle aree verdi del centro e si sono aggregati alcuni membri del consiglio comunale dei Ragazzi: Mattia Malfatto Borin, Catalina Damian ed Elisabetta Marinello e poi gli studenti della media Ghirardini: Pietro Borin, Luca Blanda, Elena Ferrari e Giada Caramori.

© riproduzione riservata



VOLONTARI I gruppi che hanno operato nell'iniziativa

IL GAZZETTINO

Domenica 24 marzo 2013

AltoPolesine

RO

XIX

Nota:

Ancora una volta L.A. VOL.A.N.D.A. ha dimostrato che tutti, proprio tutti, possono rendersi utili alla Società.

Grazie ai nostri baldi giovani. Grazie davvero!